



**Regionali; Con De Luca, il "Consiglio" andrà su Casillo, PD
Presidente (?!)**



Napoli. Il Governatore **Vincenzo De Luca**, impegnato, anche, nella campagna elettorale che lo vede in lizza per il secondo mandato, ha dichiarato che con lui non c'è e non ci sarà il "mercato" degli assessorati e chi lo pensasse non ha che da percorrere la stra di casa, quindi andarsene. Più chiaro di così... . Ma la Presidenza del Consiglio è di nomina "consiliare" e quindi qualcosa in più gli "eletti" potranno "dire". Naturalmente "parliamo" con ipotesi De Luca vincitore il 20 e 21 Settembre. Le liste che sostengono De Luca sono un numero "imprecisato" che lo stesso "numero uno" di palazzo Santa Lucia "fa fatica a ricordare", almeno ironicamente (comunque ne sono 15). La composizione dell'Assise dipenderà da diverse variabili in quanto la Legge Elettorale è piuttosto "arzigogolata" con criterio proporzionale che vedrà l'assegnazione di un

premio di maggioranza (eventuale) da arrivare al 60% dei seggi i quali vedranno una ripartizione, l'assegnazione che non è detto "premi" i più forti, non in tutti i casi, "colpa" dei resti, del relativo calcolo (il rapporto voti-circoscrizione ha la sua importanza). Detto questo, in maniera "sommara" riprendiamo e chiudiamo dicendo, che qualora dovesse prevalere la coalizione di Vincenzo De Luca, qualcuno, ipotizza quale Presidente del Consiglio Regionale, successore di **Rosetta D'Amelio**, un altro PD, capogruppo uscente, ovvero il napoletano, "metropolitano", (e Napoli avrà, eventualmente vincete De Luca, bisogno di una rappresentanza forte, sia in Giunta che in Consiglio, visto gli appuntamenti successivi, a partire dalle Amministrative del 2021 e politiche quando ci saranno), **Mario Casillo**. La Giunta, quindi, potrebbe riservare sorprese, anche "grosse", inteso quali forti delusioni per più di qualche esponente o forza politica-partitica o lista; ipotesi qualora De Luca dovesse ottenere la riconferma dagli elettori.